



COMUNE DI SAN TAMMARO

(Provincia di Caserta)

COPIA

DELIBERAZIONE N. 40

ADUNANZA DEL
12/12/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: CONSORZIO SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DELL'AMBITO TERRITORIALE C08. APPROVAZIONE ATTI

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di Dicembre, alle ore 15:40 presso la sala consiliare-biblioteca comunale "Avv. Angelo Gravino" a seguito di invito diramato in data 06/12/2019, prot. 10830, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima Convocazione.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dott. ssa Teresa Santillo.

Dei Consiglieri Comunali assegnati, compreso il Sindaco, risultano presenti i signori:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
<i>Ernesto Stellato</i>	X		<i>Natale Cecilia</i>	X	
<i>Borrozzino Gennaro</i>	X		<i>Giuliano Domenico</i>	X	
<i>Racioppoli Sandra</i>	X		<i>Bovienzo Rossella</i>	X	
<i>Valletta Angela</i>	X		<i>Raucci Alessandro</i>	X	
<i>Vastante Antonio</i>	X		<i>D'Angelo Vincenzo</i>	X	
<i>Santillo Teresa</i>	X		<i>Scala Errico Michele</i>	X	
<i>Della Monica Francesco</i>		X			

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Giovanna Olivadese il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il dott. ssa Teresa Santillo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: CONSORZIO SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DELL'AMBITO TERRITORIALE C08. APPROVAZIONE ATTI

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la presente proposta di deliberazione, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono alla specifica materia (art. 49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

li,



Il Responsabile

AREA AMMINISTRATIVA
PIETRO SANTILLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la presente proposta di deliberazione, si esprime parere in ordine alla regolarità contabile, essendo conforme alle norme e alle regole finanziarie-contabili ed alle previsioni di bilancio (art. 49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

li,



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

DELL' AREA AMMINISTRATIVA
PIETRO SANTILLO

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Santillo, introduce il secondo punto posto all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Racioppoli affinché relazioni.

Prende la parola l'Assessore Sandra Racioppoli la quale legge una relazione che poi consegna al Segretario affinché sia allegata alla deliberazione.

I Consiglieri Scala e Raucci escono dall'aula alle ore 15.46, rientrano due minuti dopo.

Al termine della relazione interviene il Consigliere Bovienzo la quale afferma che la forma del Consorzio è quella più funzionale alla gestione dei servizi essenziali ed anche la Regione è in linea con tale conclusione ma ciò che non viene fuori dagli atti è se questa soluzione comporta oneri maggiori rispetto alla attuale struttura per la gestione dei servizi e che è data dall'Ambito. Continua dicendo che sono diversi anni che si parla del Consorzio e chiede se è stata fatta una previsione sui costi perché vede che ci sono organi politici -che non ricevono compensi- ma ci sono anche organi tecnici, quali il Direttore e poi il Revisore dei conti, che saranno retribuiti. Afferma che va bene la semplificazione e la gestione più efficiente ma non vorrebbe un aumento dei costi, chiede quindi se è stato fatto uno studio per verificare se ci sono costi minori rispetto a quelli che l'Ente già sostiene.

Risponde l'Assessore Racioppoli la quale afferma che sia la Regione che lo Stato chiedono che il servizio sia organizzato attraverso un Consorzio il quale ha una sua personalità giuridica e questo è importante, quindi il piatto della bilancia pende in favore del Consorzio e ciò anche per i motivi di efficienza della gestione.

Il Consigliere Bovienzo chiede se così i costi saranno maggiori.

L'Assessore Racioppoli replica che la forma del Consorzio, proprio perché è più veloce, consente di evitare che gli operatori che lavorano per i servizi sociali prendano i compensi che spettano loro dopo tantissimo tempo ed allora è ben contenta che si crei un organo in più se questo va a vantaggio degli operatori sociali.

Il Consigliere Bovienzo afferma che prima degli operatori vengono gli utilizzatori del servizio, dice che va bene la forma del Consorzio che facilita la semplificazione ma non ha sentito nessun numero sul costo da sostenersi.

L'Assessore Racioppoli risponde che adesso stanno iniziando la fase della costituzione del Consorzio per cui tra qualche consiglio comunale parleranno dei costi, afferma che vi è uno Statuto, una Convenzione, che tutti i sette comuni interessati si sono rapportati tra loro, la coordinatrice è contentissima ed anche in ambito regionale la costituzione del Consorzio è vista in modo positivo.

Prende la parola il Sindaco il quale afferma che ha partecipato a quasi tutti gli incontri, che la costituzione ci sarà intorno al 23 dicembre davanti ad un notaio e informa che in un primo momento era stato previsto un collegio di revisori, poi la Regione Campania ha chiarito più punti perché sono stati fatti dei quesiti e anche degli incontri per definire il tutto. Afferma che è espressamente previsto che il compenso del Revisore sarà disciplinato in un apposito regolamento e l'importo dovuto al revisore, diviso per i sette comuni, è all'incirca una somma di 600/700 euro all'anno. Il Sindaco continua dicendo che i vantaggi che il Consorzio porterà saranno molti, informa che ci sarà un Consiglio di Amministrazione formato da solo tre persone, che domani alle 14 ci sarà un incontro tra tutti e sette i Sindaci dell'Ambito per dirimere una questione che interessa solo una parte dei comuni partecipanti mentre il Consiglio di Amministrazione snellerà di molto le procedure. Afferma che l'argomento riguarda persone che vivono disagi per cui è necessario essere veloci, non ha capito perché in passato ci si è opposti al Consorzio, c'era qualche Sindaco che era contrario alla

costituzione del Consorzio per gestire i servizi sociali. Conclude dicendo che sarebbe opportuno, anche in considerazione dei vantaggi evidenziati dal Consigliere Bovienzo un voto favorevole di tutti.

Il Consigliere Bovienzo afferma che, infatti, il suo intervento era fatto per comprendere bene.

Riprende il Sindaco Stellato il quale dice che i Consorzi che nascono per i servizi sociali devono abbattere i costi. Passa poi ad illustrare l'emendamento che è pervenuto da parte del Comune di Santa Maria Capua Vetere e che consiste nella eliminazione dallo schema di convenzione della seguente dicitura riportata a pagina 5 e precisamente: *“Trattandosi di atto non autenticato, non avente ad oggetto prestazione a contenuto patrimoniale, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4, parte seconda, tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n.131”* in quanto il Consorzio sarà costituito con atto pubblico; inoltre nello schema di Statuto si chiede di eliminare nella prima pagina e nella denominazione riportata all'art.1 la dicitura *“dei comuni associati”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- l'articolo 131 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 conferisce alle regioni, alle province e agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;
- la legge 8 novembre 2000 n.328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* individua il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;
- la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale 11 del 23.10.2007 (pubblicata sul BURC n. 57 del 31.10.2007) *“Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 Novembre 2000 n.328”*, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riforma della legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001 e dalla Legge 328 dello 08.11.2000;
- la suddetta Legge è stata successivamente integrata con modifiche apportate dalle leggi regionali 30 Gennaio 2008 n. 1, 27 Gennaio 2012, n. 1 e 6 luglio 2012, n. 15 e da ultimo dalla Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
- in attuazione dell'articolo 6 della suddetta legge regionale 11 del 2007, la Regione Campania ha individuato, e successivamente modificato con propria deliberazione n. 320 del 03/07/2012, gli Ambiti territoriali, istituendo l'Ambito territoriale C08, costituito dai Comuni di Santa Maria Capua Vetere, Casapulla, Curti, Grazzanise, San Prisco, San Tammaro e Santa Maria La Fossa;
- l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 e s.m.i., come successivamente confermato dall'articolo 14 comma 29 della legge 122 del 2010, prevede l'obbligo inderogabile per i Comuni di esercitare in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite;
- nel precedente triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale 2016-18, i Comuni associati dell'Ambito territoriale C08 hanno sottoscritto in data 12.07.2017 una Convenzione per la gestione associata ex art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, la cui durata è fissata in anni 3;
- l'art. 9 della predetta convenzione prevede che *“...I Comuni, anche prima della scadenza della Convenzione, possono individuare una forma giuridica per la gestione associata diversa dalla Convenzione ex art 30 del TUEL.*

Qualora sia individuata dai Comuni una nuova forma giuridica con personalità giuridica autonoma, nelle more della piena operatività della nuova forma, la gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sarà mantenuta dal Comune capofila in base alla presente convenzione. La nuova forma giuridica individuata subentrerà nei rapporti giuridici e negoziali in atto e nei procedimenti in corso che fanno capo al Comune di S. Maria C.V., nella qualità di capofila dell'Ambito territoriale C08, in base alla presente convenzione. Il subentro predetto riguarderà tutti i contratti di appalto, convenzioni, accordi, protocolli, patti di accreditamento, contratti di lavoro ed ogni altro accordo, fino alla loro naturale scadenza. Con riferimento all'ufficio di piano, si precisa che il personale in dotazione all'ufficio di piano, all'atto della piena operatività della nuova forma di gestione, può essere integrato nei ruoli della nuova forma, con le procedure e le modalità dalla vigente normativa”.

CONSIDERATO che

- la Convenzione ex art. 30 TUEL è una forma associativa, priva di veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio, e si dimostra sempre più inadeguata a gestire la molteplicità e la complessità di funzioni e servizi che sono stati attribuiti agli Ambiti Territoriali dalla legge regionale n. 11/07, così come modificata e integrata dalla legge regionale n. 15/2012.
- il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale C08, nella seduta del 26.07.2019 ha deciso di adottare una forma associativa diversa dalla Convenzione ex art. 30 TUEL per l'esercizio associato delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi di cui al Piano Sociale d'Ambito, individuando il Consorzio ai sensi dell'art. 31 e 104 del TUEL;
- con la suddetta decisione il Coordinamento Istituzionale ha dato piena attuazione ad un indirizzo ed orientamento regionale, già riportato nel PSR 2016-18 e ripreso e meglio esplicitato nel PSR 2019-2021, dove è inserito un intero paragrafo denominato *“Il necessario superamento della Convenzione ex articolo 30 del TUEL”* ;
- nel richiamato PSR 2019-2021 è testualmente riportato [...] *“La Convenzione è palesemente uno strumento utile per gestire in forma coordinata attività o progetti da realizzare in un preciso e determinato arco temporale e con personale appositamente distaccato o reclutato per una durata temporale definita e determinata. Ma i servizi sociali non sono attività o progetti a termine, essi rientrano tra le funzioni fondamentali degli enti locali definiti dall'articolo 117 della Costituzione. Con il D.lgs. n. 147/2017, articolo 2, comma 13, articolo 5, comma 10 e articolo 6, comma 13, sono stati inequivocabilmente definiti livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione. Cioè sono diritti esigibili e non progetti di servizi erogabili una tantum in forma occasionale e/o temporanea. Pertanto devono essere erogati con continuità e senza interruzioni e pertanto necessitano di assetti organizzativi stabili e a tempo indeterminato. Cioè per erogare servizi continuativi ed esigibili per legge servono forme associative stabili, dotate di personalità giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio”* [...].
- le stesse linee guida per l'impiego della *“Quota servizi del Fondo povertà, di cui al D.Lgs. n. 147/2017”* del 22 novembre 2018, emanate dal Ministero del Welfare, DG Inclusione Div. 2, hanno ribadito che le risorse di detto fondo vanno prioritariamente utilizzate a sostegno delle strutture organizzative degli Ambiti Territoriali deputate alla erogazione dei servizi di sostegno al REI. Nelle medesime linee guida è stato evidenziato, altresì, che l'esigenza di rafforzamento di detti servizi *“permane valida anche nella prospettiva di superamento del REI in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di cittadinanza”*;
- la Regione ha ripetutamente invitato gli Ambiti Territoriali, nei precedenti Piani Sociali Regionali, a dotarsi di forme associative più adeguate ad assicurare l'esigibilità, la continuità e la qualità dei servizi e delle prestazioni;
- è intervenuto anche il Governo nazionale inserendo nel decreto istitutivo del REI precisi indirizzi normativi. L'articolo 23 del D.Lgs. n. 147/2017, al comma 5, invita, infatti, le regioni a definire *“specifiche forme strumentali per la gestione associata dei servizi sociali a livello di ambito territoriale sulla base della legislazione vigente, inclusa la forma del consorzio ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 232/2016, finalizzate ad assicurare autonomia gestionale,*

amministrativa e finanziaria e continuità nella gestione associata ...” e al comma 6, ad individuare “strumenti di rafforzamento della gestione associata nella programmazione e nella gestione degli interventi a livello di ambito territoriale, anche mediante la previsione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse ...”;

- la Regione Campania, in esecuzione di detti indirizzi ha già previsto premialità economiche a favore degli Ambiti che costituiscono forme associative e/o di gestione diverse dalla Convenzione ex art. 30;

- il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 25.11.2019 ha approvato all'unanimità la costituzione del Consorzio per l'esercizio associato delle funzioni del settore sociale e socio-sanitario ed ha approvato lo schema di convenzione / atto costitutivo unitamente allo Statuto;

VISTI gli atti allegati trasmessi dal Comune di S. Maria C.V., Comune capofila, acquisiti al protocollo dell'Ente in data 26.11.2019 al n. 10491;

ACQUISITI i pareri dei Responsabili di Settore

La votazione, espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti dà il seguente esito: favorevoli in numero di 12. L'emendamento è approvato all'unanimità.

Si passa quindi alla votazione relativa alla proposta in oggetto con le modifiche sopra approvate. La votazione, espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti dà il seguente esito: favorevoli in numero di 12, contrari = 0; astenuti = 0.

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano integralmente

1) **DI COSTITUIRE** il Consorzio per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito territoriale C08, ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;

2) **DI APPROVARE** la Convenzione per la costituzione di detto Consorzio, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;

3) **DI APPROVARE** lo schema di Statuto recante la disciplina del Consorzio, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;

4) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione / atto Costitutivo e di tutti gli atti successivi;

5) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Servizi Sociali, i provvedimenti consequenziali, compresa la trasmissione di una copia della presente deliberazione al Comune di Santa Maria Capua Vetere, attuale capofila dell'Ambito territoriale C08;

6) **DI RENDERE** , con la seguente votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti dà il seguente esito: favorevoli in numero di 12; contrari = 0; astenuti = 0, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del Tuel.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to dott. ssa Teresa Santillo

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Giovanna Olivadese

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, iscritta al n. 935 del registro delle pubblicazioni è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 18/12/19 per rimanervi giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267

li 18 DIC. 2019

Il responsabile
F.to dott.ssa Giovanna Olivadese

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18.12.2019

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. Lgs. n. 267/00)

perchè dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. n. 267/00)

li _____

Il responsabile
F.to dott.ssa Giovanna Olivadese

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, 18.12.2019

Il responsabile
dott.ssa Giovanna Olivadese

